



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 20 febbraio 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1950, n. 27.

Soppressione di due posti di vice segretario incaricato ed istituzione di due posti di applicati di ruolo nell'Istituto tecnico industriale «Feltrinelli» di Milano . Pag. 545

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1950, n. 28.

Soppressione di un posto di segretario incaricato ed istituzione di un posto di applicato di ruolo nell'Istituto tecnico industriale di Messina Pag. 546

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1950.

Revoca del decreto di sequestro della Società a responsabilità limitata Fabbrica italiana matite Lyra, con sede in Milano Pag. 546

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1950.

Istituzione nella provincia di Taranto, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento . Pag. 546

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1950.

Sopposizione al visto delle azioni della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano Pag. 547

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 547
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 547

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
Nomina di un revisore effettivo e di un revisore supplente presso il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli Pag. 548

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1948 Pag. 549

Ministero di grazia e giustizia: Sostituzione del presidente effettivo e di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova Pag. 549

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Mesagne Pag. 549

Prefettura di Varese: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese Pag. 550

Prefettura di Roma: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma. Pag. 550

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1950, n. 27.

Soppressione di due posti di vice segretario incaricato ed istituzione di due posti di applicati di ruolo nell'Istituto tecnico industriale «Feltrinelli» di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 9 luglio 1939, n. 1353, che approva la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale «Feltrinelli» di Milano;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 107;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 1866 del 20 settembre 1947;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1949 i due posti di vice segretari incaricati previsti dalla tabella organica dell'Istituto tecnico industriale « Feltrinelli » di Milano vengono soppressi e vengono istituiti, in loro sostituzione, due posti di applicati di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1949

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1949

Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 28.

Soppressione di un posto di segretario incaricato ed istituzione di un posto di applicato di ruolo nell'Istituto tecnico industriale di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 24 agosto 1933, n. 2184, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Messina;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 107;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 1850 del 20 settembre 1947;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1949 il posto di vice segretario incaricato previsto dalla tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Messina viene soppresso e viene istituito, in sua sostituzione, un posto di applicato di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1949

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1949

Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1950.

Revoca del decreto di sequestro della Società a responsabilità limitata Fabbrica italiana matite Lyra, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 31 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito nella legge 17 luglio 1943, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Fabbrica matite Lyra, società a responsabilità limitata con sede in Milano, viale Ranzoni n. 8, esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi e nominato sequestratario l'avv. Nicola Spadavecchia;

Ritenuto che, in dipendenza dell'avvenuta vendita delle quote sociali costituenti l'intero capitale della suddetta Società, non esistono più, nella Società stessa, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro succitato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 31 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Fabbrica matite Lyra, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, e nominato sequestratario l'avv. Nicola Spadavecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 27 gennaio 1950

Il Ministro: PELLA

(611)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1950.

Istituzione nella provincia di Taranto, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Taranto e comunicate al Ministero con note n. 12062 e n. 1424 rispettivamente del 30 novembre 1949 e 28 gennaio 1950;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Taranto, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro,

Memberi:

Ing. dott. Di Lullo Giuseppe, rappresentante del Genio civile;

L'Impero Raffaele, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Nico Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Villari Giovanni, Paesetto Giuseppe, Gonnella Antonio, Venturini Loris, Dell'Aglio Antonio, Macrì Domenico Mario e Grazioso Giorgio, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Mancini Giuseppe, rag. Larato Domenico, rag. De Franco Delizar e Macchitella Silvestro, rappresentanti dei datori di lavoro;

Cavani Bruno, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(674)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1950.

Sottoposizione al visto delle azioni della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 12 e 13 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, via L. Mancinelli n. 7, posta sotto sequestro con decreto Ministeriale 5 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 98 del 16 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, i possessori delle azioni della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario avv. Eucardio Momigliano presso la sede della Società in Milano, via L. Mancinelli n. 7.

Nella esecuzione del suddetto incarico il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente all'11 gennaio 1945, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sarà pubblicato anche nei quotidiani « 24 Ore » e « Il Corriere della Sera » di Milano.

Roma, addì 9 febbraio 1950

Il Ministro: PELLA

(672)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 35

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 febbraio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,75	145,25
» Firenze	624,70	145,25
» Genova	624,30	145,25
» Milano	624,80	145,20
» Napoli	624,625	145 —
» Roma	624,85	145,20
» Torino	624,775	145,25
» Trieste	624,80	145,20
» Venezia	624,50	145,20

Media dei titoli del 20 febbraio 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,10
Id. 3,50 % 1902	74,60
Id. 3 % lordo	46,90
Id. 5 % 1935	97,40
Redimibile 3,50 % 1934	75,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,275
Id. 5 % 1936	93,525
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,45
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,45
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,45
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,975
Id. 5 % convertiti 1951	100,875

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Contrattazione cambi**

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 20 febbraio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	145,20

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71 per franco belga
Francia	1,81 » franco francese
Norvegia (c/nuovo)	87,38 » corona norvegese
Svezia (c/speciale)	120,62 » corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	144,39 franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 21.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76-894 — Data: 9 ottobre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Leone Cosimo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1560 — Data: 30 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Mazzoni Luigi fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1495 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Lupi Gio Batta fu Tommaso — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 31.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14340 — Data: 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Brero Maria fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 2 settembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Ghio Giacomo fu Davide — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3 % (1934) — Capitale L. 380.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 118 — Data: 7 dicembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Martino Igino fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 30.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 166 — Data: 16 luglio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Botte Antonio di Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 28.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 303 — Data: 2 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Lanza Antonino fu Agatino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 108 — Data: 29 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Fiorenza Benigno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 5 % — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1330 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Garimoldi Giuseppe fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 755 — Data: 11 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Isnardi Caterina fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5248 — Data: 1° febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Deriù Maria Pasqua fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 96 — Data: 18 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione: Palladini Aldo di Riccardo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1902) — Rendita L. 7.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1261 — Data: 20 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Lovera di Maria Maria di Cesare — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 7 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trieste — Intestazione: Casson Ermanno fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 279 — Data: 6 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Amicucci Antonio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 318 — Data: 11 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Tella Giuseppe Gioacchino fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 412 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trento — Intestazione: Angelini Perini Lisa — Ti-

tolì del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2224 — Data: 22 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Mochi Sismondo Giancarlo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 585.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1708 — Data: 24 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Saeli Nino fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 2240.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1571 — Data: 11 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Drago Giuseppe fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % — Capitale L. 18.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 2 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Cassa di risparmio di Rimini — Capitale L. 100.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 453 — Data: 1° febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Valenti Mario fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 11.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1360 — Data: 26 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Giampetruzzi Paolo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 718 — Data: 13 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Oldani Luciana di Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 30.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 gennaio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(395)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina di un revisore effettivo e di un revisore supplente presso il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 36 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con decreto del Ministro per il tesoro 11 marzo 1948, e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948 e 14 giugno 1949;

Dispone:

I signori dott. Mario Placella e prof. dott. Salvatore Sassi sono nominati, rispettivamente, revisore effettivo e supplente presso il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1949.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(680)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio decreto dell'11 gennaio 1950, n. 20467.2/13860;
Ritenuta la necessità di revocare il predetto decreto in quanto occorre far luogo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico anziché di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rieti;

Visto il decreto legislativo luogoforenzaiale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Rieti in data 31 dicembre 1948, n. 2135, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dell'11 gennaio 1950, n. 20467.2/13860, è revocato.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Erminio Montanelli, vice prefetto.

Componenti:

dott. Paolo Fracasso, medico provinciale;
prof. dott. Leonida Manini, docente di patologia medica;
prof. dott. Giovanni Albano, direttore della Scuola di ostetricia di L'Aquila;

dott. Giuseppe Petronzio, medico condotto.

Segretario:

dott. Mario De Bartolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 febbraio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESA

(628)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente effettivo e di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Genova;

Visto il decreto Ministeriale 2 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 detto mese, con cui il dott. Lanero Francesco è stato nominato componente supplente della suddetta Commissione, in sostituzione del dott. Deffenu Alfredo;

Ritenuto che occorre ora provvedere alla sostituzione del dott. Perosio Domenico e del dott. Lanero Francesco, rispettivamente presidente effettivo e componente supplente, i quali sono stati testè collocati a riposo, con decorrenza dal 1° gennaio 1950;

Decreta:

Il dott. Mannetti Paolo, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, ed il dott. Deffenu Alfredo, sostituto procuratore generale della Repubblica presso tale Corte, sono nominati rispettivamente presidente effettivo e componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la predetta Corte, in sostituzione del dott. Perosio Domenico e del dott. Lanero Francesco, collocati a riposo.

Roma, addì 13 gennaio 1950

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1950
Registro Grazia e giustizia n. 5, foglio n. 399. — OLIVA

(710)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Mesagne

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° settembre 1948 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Mesagne;

Visto il decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonché il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Mesagne, nell'ordine come appresso indicato:

1. Lanzara Andrea	100,09 su 132
2. Ferro Girolamo	88,72
3. Vasta Rosario	88 —
4. De Leonardis Giuseppe	87,06
5. Mona Vito Nicola	87 —
6. Lagamba Giuseppe	84,33
7. Natale Antonio	83 —
8. Perta Angelo	81,24
9. Ghiso Cesare	78,18
10. Rianò Enrico	77,77
11. Milioni Arturo	76,50
12. Lucchese Cosimo	76,22
13. Balduzzi Luigi	75,52
14. Bortolotti Giuseppe	74,99
15. Messina Francesco	74,10
16. Galli Pietro	73,04
17. Pennacchia Aurelio	73 —
18. Fisicaro Giovanni	72,45
19. Pasqualis Marcello	72,33
20. Iacona Giovanni	71,41
21. Menduni Attilio	70,86
22. Costanzo Giuseppe	70,45
23. Manzini Dario	70 —
24. Labianca Cosimo	69,83
25. Camato Michele	69,47
26. Iozzi Giovanni	68,33
27. Grossi Artemio	67,95
28. Cerruti Carlo	66,95
29. Fanelli Filippo	66,61
30. Bartolucci Ugo	66,15
31. Stagi Ugo	66 —
32. Augeri Giuseppe	65,87
33. Di Pietro Giuseppe	65,50
34. Guerrieri Domenico	65,37

35. Eydoux Ermanno	65,33	su 132
36. Parrini Cantini Emilio	65,28	"
37. Gaetani Leonida	62,94	"
38. Piva Erminio	62,74	"
39. Blois Staffa Giuseppe	62,22	"
40. Importuno Luigi	62	"
41. Monaco Settimio	61,87	"
42. Piscopo Raffaele	61,74	"
43. Pelosi Luigi	60,87	"
44. Bitetti Giuseppe	60,78	"
45. Baccini Francesco	60,70	"
46. Giambitto Giuseppe	60,59	"
47. Di Mauro Giuseppe	60,38	"
48. Vaccaro Nicolò	60,37	"

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1950

Il Ministro: SCELBA

(681)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San. del 27 giugno 1947;

Dato atto che i dottori Carlo Vanzulli (29° graduato), Cesare Preite (35° graduato), Giuseppe Casale (37° graduato) e Nicola Ceraciotti (43° graduato), hanno rinunciato alla nomina per la condotta medica consorziale di Taino con Lisanza di Sesto Calende;

Considerato che il dott. Luigi Bolognini, 60° in graduatoria, ha dichiarato la propria accettazione per la sede di che trattasi;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Luigi Bolognini, domiciliato a Dongio (Como), è assegnato alla condotta medica consorziale di Taino con Lisanza di Sesto Calende.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capo-consorzio.

Varese, addì 24 gennaio 1950

Il prefetto: VINCENTI

(555)

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1947 n. 14248/1/M Div. San. con il quale è stato bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1946;

Visto il successivo decreto in data 8 settembre 1947, n. 17447 Div. San., con il quale sono stati prorogati di trenta giorni i termini per la presentazione delle domande per partecipare al concorso suddetto;

Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 28 aprile 1948;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti nei comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1946:

COGNOME, NOME E PATERNITA	Punt. prove pratiche	Punt. titoli	TOTALE
1. Filippella Pietro fu Carlo	64,55	56,35	120,85
2. Migliardi Mario fu Raimondo	66,75	52,60	119,35
3. Dandini Evaristo fu Giuseppe	62,25	57,05	119,30
4. Napoli Damiano fu Giuseppe	58,50	58,70	117,20
5. Cassarà Pietro di Antonino	66,00	49,25	115,25
6. Ilari Luigi fu Benedetto	60,00	54,95	114,95
7. Picardi Biagio di Nicola	58,50	55,15	113,65
8. Ioppolo Cesare fu Salvatore	58,50	54,10	112,60
9. Santese Romeo fu Emilio	60,75	50,85	111,60
10. Barisani Domenico fu Antonio	57,00	54,10	111,10
11. De Lellis Giuseppe fu Emilio	52,50	57,80	110,30
12. Fiorentini Pietro di Giulio	54,75	55,48	110,23
13. Polidori Tommaso fu Pietro	56,25	53,80	110,05
14. Di Maria Francesco fu Saverio	59,25	50,45	109,70
15. D'Erme Giulio di Gregorio	55,50	53,45	108,95
16. Maone Giuseppe di Filippo	53,25	54,95	108,20
17. Argentieri Alberto fu Vespasiano	56,25	51,85	108,10
18. Leone Emidio fu Domenico	54,00	53,55	107,55
19. Faraglia Lodovico fu Valeriano	54,75	52,20	106,95
20. Ferraro Olimpio di Sabatino	57,75	48,75	106,50
21. Pericoli Mario fu Nicola	53,25	52,60	105,85
22. Bongiovanni Antonino di Rosolino	54,00	50,80	104,80
23. Guidi Aldo di Luigi	52,50	51,90	104,40
24. Bilotta Alfredo di Giuseppe	59,25	44,00	103,25
25. Dorsa Achille fu Alessandro	61,50	41,20	102,70
26. Mancini Giuseppe fu Arturo	52,50	49,65	102,15
27. Fascina Luigi fu Domenico	57,00	44,55	101,55
28. Martis Giannino di Edoardo	56,25	44,10	100,35
29. Casano Libero di Giuseppe	58,50	39,60	98,10
30. Mariani Quintilino fu Livio	56,25	41,60	97,85
31. Paolone Aurelio di Eugenio	55,50	42,30	97,80
32. Serraino Francesco fu Giuseppe	55,50	41,45	97,05
33. Garretto Ugo di Tite	66,75	39,15	96,90
34. Tieri Corrado di Pasquale	57,75	33,00	96,75
35. Angrisani Vincenzo di Giuseppe	60,00	34,55	94,55
36. Zecchino Guglielmo fu Gennaro	54,00	39,75	93,75
37. Danza Marco fu Francesco	57,75	35,00	92,75
38. Pettorossi Alighiero fu Lorenzo	60,00	32,50	92,50
39. Bevilacqua Michelangelo fu Stefano	54,75	36,60	91,35
40. Cerutti Giuseppe fu Carlo	53,25	38,00	91,25
41. Tosti-Croce Fausto di Lelio	69,75	20,90	90,65
42. Buetti Diego fu Filippo	53,25	37,30	90,55
43. Leggio G. Battista fu Francesco, invalido di guerra	54,00	36,25	90,25
44. Veronesi Aldo fu Vincenzo	58,50	31,75	90,25
45. Di Segni Mosè fu Elia	55,50	34,20	89,70
46. Romeo Stefano di Vincenzo	54,75	34,40	89,15
47. Chiuccariello Achille G. fu Antonio	53,25	34,36	87,61
48. Giuliano Antonio di Francesco	57,75	29,60	87,35
49. Lorenzoni Adriana di Ugo	57,00	30,30	87,30
50. Rossi Renato di Guido	60,00	27,10	87,10
51. Sassetti Ugo di Attilio	63,00	24,00	87,00
52. Mari Spartaco fu Vincenzo	56,25	30,50	86,75
53. Garberini Arturo di Scipione	62,25	24,40	86,65
54. Fragale Aldo di Vincenzo	58,50	28,05	86,55
55. Basoli Francesco di Antonio	57,75	28,65	86,40
56. Schiano Enrico di Rodolfo	57,75	28,60	86,35
57. Giudiceandrea Roberto di Vincenzo, croce al merito di guerra	62,25	24,00	86,25
58. Trivelloni Nicola di Attilio	57,00	29,25	86,25
59. Toscani Vittorio di Mario	57,00	28,35	85,35
60. Perretta Guglielmo di Francesco	59,25	25,85	85,10
61. Franzè Francesco di Angelo	54,00	31,05	85,05
62. Ottavi Mario di Carlo	58,50	26,40	84,90
63. Sappino Giorgio di Augusto	54,00	30,65	84,65
64. Rossi Osvaldo fu Stefano, invalido di guerra	60,00	24,50	84,50
65. Vacirca Matteo fu Mariano	54,75	29,75	84,50
66. Moschella Paolo di Raffaele	61,50	22,85	84,35
67. Lucandri Giuseppe di Ettore	54,00	30,30	84,30

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Punt. prove pratiche	Punt. titoli	TOTALE	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Punt. prove pratiche	Punt. titoli	TOTALE
68. Castellani Alberto di Tullio	53, 25	30, 90	84, 15	129. Fiore Angelo fu Valentino	57, 75	10, 75	68, 50
69. De Giorgio Agostino fu Giuseppe	54, 75	28, 70	83, 45	130. Ceccarelli Raffaele di Ferdinando	53, 25	15, 00	68, 25
70. Chiesa Magda di Massimo	60, 75	22, 00	82, 75	131. Russo Francesco di Salvatore	53, 25	14, 90	68, 15
71. Pavoni Luigi di Giovanni	54, 75	27, 95	82, 70	132. Del Balzo Enrico di Urbano	60, 75	7, 30	68, 05
72. Asproni Michele fu Giovanni	53, 25	28, 00	81, 25	133. Pulcini Antonio di Nicola	53, 25	14, 75	68, 00
73. Siça Giacomo di Vincenzo	54, 75	26, 40	81, 15	134. Ferramosca Alberto fu Luca	53, 25	14, 60	67, 85
74. Francavilla Giuseppe di Ermene- gildo	56, 25	24, 50	80, 75	135. Battelli Giorgio di Ugo	52, 50	15, 15	67, 65
75. Lioia Nicola di Giuseppe	54, 00	26, 50	80, 50	136. Benagiano Luigi fu Giuseppe	60, 00	7, 30	67, 30
76. De Curtis Michele di Doroteo	57, 75	21, 50	79, 25	137. Collodi Giuseppe di Tommaso	58, 50	8, 75	67, 25
77. Matteucci Giovanni di Francesco	57, 75	21, 30	79, 05	138. Gianuini Emanuele di Gisleno	59, 25	7, 70	66, 95
78. Petronio Vincenzo di Nicola	56, 25	22, 50	78, 75	139. Falasca Luciano di Francesco	56, 25	10, 50	66, 75
79. Giaccari Nicola di Francesco, ex combattente	54, 75	23, 75	78, 50	140. Citone Arrigo di Crescenzo	54, 00	11, 75	65, 75
80. Caporale Pio di Pier Francesco	53, 25	25, 25	78, 50	141. Poddine Giorgio di Michele	57, 75	7, 65	65, 40
81. Segatore Nicola fu Luigi, croce al valore militare	52, 50	25, 65	78, 15	142. Caleff Isacco-Marco di Marco	54, 00	11, 35	65, 35
82. Valenti Marcello fu Sabatino	59, 25	18, 90	78, 15	143. Giobbe Goffredo di Giuseppe	56, 25	8, 80	65, 05
83. Maestri Domenico di Vincenzo	67, 50	10, 40	77, 90	144. Gammarota Franco fu Cesidio	54, 00	10, 80	64, 80
84. Lelli Mario di Oscar	54, 00	23, 50	77, 50	145. Celli Mario fu Luigi	53, 25	11, 30	64, 55
85. Serra Osvaldo di Giuseppe, ex combattente	54, 75	22, 50	77, 25	146. Tarsitani Ferdinando di Alberto	54, 00	10, 50	64, 50
86. Bellusci Ugo di Giuseppe	60, 75	16, 50	77, 25	147. Piccioni Vittorio fu Paride	53, 25	11, 15	64, 40
87. Custureri Salvatore di Filippo	66, 00	11, 10	77, 10	148. Fedeli Mario fu Ettore	55, 50	8, 20	63, 70
88. Sepe Alfredo fu Francesco	52, 50	24, 55	77, 05	149. Federico Lamberto di Palmo	54, 00	9, 50	63, 50
89. Lazzari Geo fu Amedeo, invalido di guerra	54, 00	23, 00	77, 00	150. De Francesco Mario di Antonio, nato il 3 febbraio 1920	58, 50	4, 90	63, 40
90. Faraglia Leonardo fu Vittorio	55, 50	21, 50	77, 00	151. Cucinotta Giuseppe di Giovanni, nato l'8 marzo 1920	54, 75	8, 65	63, 40
91. Carrubba Giuseppe di Michelang.	54, 00	22, 90	76, 90	152. Marceca Ignazio di Gio. Battista	56, 25	7, 00	63, 25
92. Costa Mirko fu Giuseppe	64, 50	12, 25	76, 75	153. Ferretti Efrem fu Italo	56, 25	6, 75	63, 00
93. Della Casa Raffeale fu Luigi	62, 25	14, 30	76, 55	154. Santi Carlo di Arnaldo	54, 00	8, 80	62, 80
94. Valesi-Penso Vittorio G. di Gio- vanni, invalido di guerra	57, 00	19, 25	76, 25	155. Lucentini Luciano di Renato	62, 25	0, 50	62, 75
95. Egidi Italo fu Gustavo	53, 25	23, 00	76, 25	156. Silvestri Alessandro fu Nicola	52, 50	9, 50	62, 00
96. De Lellis Leonardo fu Emilio	56, 25	19, 95	76, 20	157. Mecchia Memmo di Clito	54, 75	7, 00	61, 75
97. Nurzia Antonio di Rodolfo, croce di guerra al valore militare	54, 75	20, 75	75, 50	158. Bastianini Sergio di Aurelio	61, 50	0, 05	61, 55
98. Celli Aldo fu Achille	59, 25	16, 25	75, 50	159. Petrei Mario di Giuseppe	60, 00	1, 10	61, 10
99. Ricci Riccardo fu Augusto	54, 00	21, 30	75, 30	160. Lombardo Remo di Paolo	54, 00	6, 80	60, 80
100. Annibali Lodovico di Giuseppe	54, 00	21, 00	75, 00	161. Gabbrielli Luigino di Armando	57, 00	3, 60	60, 60
101. Basile Rino Cesare di Giuseppe	56, 25	18, 50	74, 75	162. Toscano Franco fu Michele	52, 50	8, 05	60, 55
102. Maestri Aldo di Vincenzo	57, 75	16, 70	74, 45	163. Strinati Luigi Antonio fu Remigio	53, 25	7, 20	60, 45
103. Riso Riccardo fu Pietro	58, 50	15, 90	74, 40	164. Caldane-Firrao Guido di Nunzio	52, 50	7, 80	60, 30
104. Volpi Alessandro di Antonio	53, 25	21, 05	74, 30	165. D'Amelio Giuseppe di Ismaele	54, 75	4, 80	59, 55
105. Macchia Francesco di Giovanni	57, 75	16, 15	73, 90	166. Orlandini Mario fu Nello	54, 00	5, 00	59, 00
106. Boni Giovanni di Policarpo	54, 00	19, 75	73, 75	167. Chines Carlo di Michele	54, 75	3, 80	58, 55
107. Rondinelli Riccardo di Francesco	53, 25	20, 25	73, 50	168. Originario Francesco di Giovanni	53, 25	5, 25	58, 50
108. De Santis Mario fu Stanislao, ex combattente	56, 25	16, 75	73, 00	169. Piccirilli Dario di Luigi	56, 25	1, 60	57, 85
109. Castagna Pietro di Oreste	54, 00	19, 00	73, 00	170. Salvatori Leonardo di Ettore	54, 00	3, 75	57, 75
110. Poladas Luigi fu Giuseppe	59, 25	13, 05	72, 30	171. Mara Mario di Enrico	54, 00	3, 60	57, 60
111. Serafini Ferdinando di Ignazio	55, 50	16, 65	72, 15	172. Rossi Giuliano di Giuseppe	57, 00	0, 50	57, 50
112. Benigni Alvaro di Guglielmo	67, 50	4, 10	71, 60	173. Rinaldi Giulio fu Camillo	54, 00	2, 50	56, 50
113. De Marco Raffaele di Nicola	54, 00	17, 55	71, 55	174. Giogranti Ugo di Raffaele	56, 25	0, 10	56, 35
114. Galzerano Bernardo di Pasquale	53, 25	17, 95	71, 20	175. Romeo Vittorio di Stanislao	56, 25	—	56, 25
115. Pala Antonio fu Giacomo, invalido di guerra	62, 25	8, 75	71, 00	176. Buonocore Fortunato fu Fortunato	54, 00	2, 00	56, 00
116. Maffezzoni Mario fu Gaetano, cro- ce al merito di guerra	52, 50	18, 50	71, 00	177. Alborno Aldo di Ampelio, nato il 12 aprile 1919	53, 25	2, 40	55, 65
117. Maltzef Nikita di Gregorio	63, 75	7, 25	71, 00	178. Fontana Alfonso di Angelo, nato il 5 luglio 1922	55, 50	0, 15	55, 65
118. Gioacchini Giorgio di Romeo	53, 25	17, 50	70, 75	179. Pandolfelli Paolo di Michele	55, 50	0, 10	55, 60
119. Bernabai Carlo fu Vincenzo, ex combattente, sinistrato di guerra	61, 50	9, 00	70, 50	180. Angeli Guido di Rodolfo, nato il 2 gennaio 1920	52, 50	2, 50	55, 00
120. Marinetti Nestore di C. Giuseppe	57, 00	13, 50	70, 50	181. Bramante Pietro di Michelino, na- to il 21 maggio 1920	52, 50	2, 50	55, 00
121. Bonzi Luigi di Giuseppe	55, 50	14, 97	70, 47	182. Cherubini Franco di Ulderico	54, 75	0, 15	54, 90
122. Butera Vito di Carlo	53, 25	16, 30	69, 55	183. Serra Francesco fu Amedeo	52, 50	2, 25	54, 75
123. Simonetti Edmondo fu Enrico, ex combattente	54, 75	14, 25	69, 00	184. Garberini Aldo di Luigi	54, 00	0, 15	54, 15
124. Trombetta Umberto fu Giacomo, ufficiale di complemento	52, 50	16, 50	69, 00	185. Matrai Giorgio fu Simon, coniu- gato	54, 00	—	54, 00
125. Teofili Cristino di Raffaele	60, 75	8, 25	69, 00	186. Anderson Mario di Amerigo	53, 25	0, 75	54, 00
126. De Matteis Alfonso di Emilio	57, 00	11, 75	68, 75	187. Menè Giuseppe fu Antonio	52, 50	1, 05	53, 55
127. Maraldi Brunetto di Alfredo, ex combattente, coniugato	54, 00	14, 50	68, 50	188. Mazzini Filippo di Leonardo	53, 25	—	53, 25
128. Crisciotti Mario di Giuseppe, ex combattente	53, 25	15, 25	68, 50	189. Salvatorelli Antonio di Francesco	52, 50	0, 15	52, 65

Il presente decreto sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Roma, addì 28 ottobre 1949

Il prefetto: TRINCHIERO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il decreto prefettizio in data 28 ottobre 1949, pari numero col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultanti idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nel capoluogo e nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1946;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria ed esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, essi hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e designati per la nomina a medico condotto nelle sedi a fianco di ciascuno di essi segnato:

1. Filippella Pietro fu Carlo, Roma piazza Mazzini (via Angelico);
2. Migliardi Mario fu Raimondo, Roma Tor Sapienza;
3. Dandini Evaristo fu Giuseppe, Frascati;
4. Napoli Damiano fu Giuseppe, Roma Trionfale (Andrea Doria);
5. Cassarà Pietro di Antonino, Roma Quarticciolo;
6. Ilari Luigi fu Benedetto, Roma Garbatella 3^a;
7. Picardi Biagio di Nicola, Roma Campidoglio;
8. Ioppolo Cesare fu Salvatore, Roma Monti;
9. Santese Romeo fu Emilio, Roma S. Saba;
10. Barisani Domenico di Antonio, Roma Celio;
11. De Lellis Giuseppe fu Emilio, Roma Latina;
12. Fiorentini Pietro di Giulio, Roma Farnese;
13. Polidori Tommaso fu Pietro, Roma Garbatella 1^a;
14. Di Maria Francesco fu Saverio, Roma Settecami;
15. D'Erme Giulio di Gregorio, Roma Marcigliana;
16. Maone Giuseppe di Filippo, Roma Coazzo;
17. Argentieri Alberto fu Vespasiano, Roma Maccarese Ponente;
18. Leone Emidio fu Domenico, Roma Piazza S. Cosimato;
19. Faraglia Lodovico fu Valeriano, Roma Maccarese Levante;
20. Ferraro Olimpio di Sabatino, Roma Tor Marancio;
21. Pericoli Mario fu Nicola, Roma Primavalle 2^a;
22. Bongiovanni Antonino di Rosolino, Roma Gordiani;
23. Guidi Aldo di Luigi, Roma Valmelaina;
24. Bilotta Alfredo di Giuseppe, Roma Casalotti;
25. Dorsa Achille fu Alessandro, Roma Ponte Galeria;
26. Mancini Giuseppe fu Arturo, Roma Bufalotta Tufello;
27. Fascina Luigi fu Domenico, Roma Borgata del Trullo;
28. Martis Giannino di Edoardo, Roma S. Maria del Soccorso;
29. Casano Libero di Giuseppe, Roma Lunghezza;
30. Mariani Quintilino fu Livio, Roma S. Basilio;
31. Paolone Aurelio di Eugenio, Roma Castel di Leva;
32. Serrano Francesco fu Giuseppe, Roma Castel di Guido;
33. Garretto Ugo di Tito, Roma Cesano;
34. Tieri Corrado di Pasquale, Roma Pallidoro;
35. Angrisani Vincenzo di Giuseppe, Roma Decima;
36. Zecchino Guglielmo fu Gennaro, Roma S. Vittorino;
37. Danza Marco fu Francesco, Roma Isola Farnese;
38. Pettorossi Alighiero fu Morenzo, Roma S. Maria di Galeria;
39. Bevilacqua Michelangelo fu Stefano, Roma Mandriola;
40. Cerutti Giuseppe fu Carlo, Albano 2^a condotta urbana;
41. Tosti-Croce Fausto di Lelio, Anzio 2^a condotta;
42. Bueti Diego fu Filippo, Civitavecchia Capoluogo;
43. Leggio G. Battista fu Francesco, Montelibretti;
44. Veronesi Aldo fu Vincenzo, Tivoli 4^a condotta;
45. Romeo Stefano di Vincenzo, Albano Frazione Cecchina;
46. Chiuccariello Achille G. fu Antonio, Ariccia 2^a condotta;
47. Lorenzoni Adriana di Ugo, Rocca di Papa 1^a condotta;
48. Rossi Renato di Guido, Marino 2^a condotta Cap.
49. Sassetti Ugo di Attilio, Arcinazzo Romano;

50. Mari Spartaco fu Vincenzo, Genzano di Roma 2^a condotta;
51. Garberini Arturo di Scipione, Guidonia condotta Montecelio;
52. Basoli Francesco di Antonio, Allumiere;
53. Schiano Enrico di Rodolfo, Mentana;
54. Giudiceandrea Roberto di Vincenzo, S. Vito Romano;
55. Trivelloni Nicola di Attilio, Velletri 3^a condotta;
56. Toscani Vittorio di Mario, Palombara Sabina 1^a condotta;
57. Perretta Guglielmo di Francesco, Velletri 4^a condotta;
58. Franzè Francesco di Angelo, Colferro 2^a condotta (Scalo);
59. Vacirca Matteo fu Mariano, Campagnano di Roma;
60. Moschella Paolo di Raffaele, Segni 1^a condotta;
61. Lucandri Giuseppe fu Ettore, Montecompatri 1^a condotta;
62. Castellani Alberto di Tullio, Anticoli Corrado;
63. De Giorgio Agostino fu Giuseppe, Pomezia condotta capoluogo;
64. Pavoni Luigi di Giovanni, Segni 2^a condotta;
65. Asproni Michele fu Giovanni, Montecompatri, 2^a condotta;
66. Sica Giacomo di Vincenzo, Zagarolo 2^a condotta;
67. Francavilla Giuseppe di Ermenegildo, Palestrina 2^a condotta;
68. Lioia Nicola di Giuseppe, Nemi;
69. De Curtis Michele di Doroteo, Rocca di Papa 2^a condotta;
70. Petronio Vincenzo, di Nicola Artena 1^a condotta;
71. Giaccari Nicola di Francesco, Capranica Prenestina;
72. Caporale Pio di Pierfrancesco Monteporzio Catone;
73. Maestri Domenico di Vincenzo, Lanuvio;
74. Bellusci Ugo di Giuseppe, Valmontone 2^a condotta;
75. Custureri Salvatore di Filippo, Pomezia Frazione Ardea;
76. Sepe Alfredo fu Francesco, Artena 2^a condotta;
77. Lazzari Geo fu Amedeo, Canterano;
78. Faraglia Leonardo fu Vittorio, Olevano Romano.
79. Carrubba Giuseppe di Michelangelo, Vicovaro;
80. Costa Mirko fu Giuseppe, Castel S. Pietro;
81. Della Casa Raffaele fu Luigi, Cerreto Laziale;
82. Le Lellis Leonardo di Emilio, Cervara di Roma;
83. Nurzia Antonio di Rodolfo, Tolfa 1^a condotta;
84. Ricci Riccardo fu Augusto, Rignano Flaminio;
85. Annibali Lodovico di Giuseppe, Ciciliano;
86. Maestri Aldo di Vincenzo, S. Angelo Romano;
87. Riso Riccardo fu Pietro, Riofreddo;
88. Volpi Alessandro di Antonio, Cinetto Romano;
89. Macchia Francesco di Giovanni, Manziana;
90. Boni Giovanni di Policarpo, Tolfa 2^a condotta;
91. De Santis Mario fu Stanislao, Moricone;
92. Poladas Luigi fu Giuseppe, Sambuci;
93. Benigni Alvaro di Guglielmo, S. Polo dei Cavalieri;
94. De Marco Raffaele fu Nicola, Gavignano;
95. Galzerano Bernardo di Pasquale, Licenza;
96. Maffezzoni Mario fu Gaetano, Trevignano Romano;
97. Gioacchini Giorgio di Romeo, Mazzano Romano;
98. Bernabai Carlo fu Vincenzo, Rocca S. Stefano;
99. Marinetti Nestore di G. Giuseppe, Monteflavio;
100. Bonzi Luigi di Giuseppe, Montorio Romano;
101. Simonetti Edmondo fu Enrico, Nazzano;
102. Trombetta Umberto fu Giacomo, Roiate;
103. Teofili Cristino di Raffaele, Vallepietra;
104. De Matteis Alfonso di Emilio, Vivaro.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Roma, addì 31 gennaio 1950

Il prefetto: TRINCHIERO

(682)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.